

REGOLAMENTO per l'utilizzo dell'iPad in contesto didattico - a.s. 2019/20

L'iPad è uno strumento finalizzato all'attività didattica e come tale, il suo impiego in ambito scolastico, è soggetto a norme che ne regolano l'uso.

FONDAZIONE



ROMANO
GUARDINI

1. Ogni alunno è responsabile del proprio iPad e ne deve avere cura adottando tutte le necessarie cautele, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, che nel percorso da casa a scuola e viceversa. **La scuola non si assume la responsabilità per danni, smarrimenti o sottrazioni**, che dovranno essere tempestivamente comunicate al Coordinatore Didattico.
2. Lo studente utilizza l'iPad durante le ore di lezione esclusivamente per usi e scopi didattici, secondo le indicazioni degli insegnanti.
3. È vietato l'utilizzo dell'iPad per giocare, ascoltare musica, vedere film, accedere ai social network e qualunque altra attività non autorizzata dal docente. In caso di violazione l'insegnante procederà al ritiro del bene e ad applicare eventuali sanzioni disciplinari.
4. Lo studente è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite la navigazione in internet.
5. I docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di accedere al dispositivo e ai dati trattati da ciascuno studente e potranno procedere alla rimozione di file e applicazioni ritenuti pericolosi per la sicurezza e/o inadeguati al corretto uso dello strumento. Tali controlli potranno essere effettuati, senza formalità e senza preavviso, anche da parte degli addetti della scuola (docenti incaricati, personale tecnico).
6. **Qualora il gruppo classe dovesse effettuare spostamenti dalla classe in un altro ambiente all'interno dell'edificio (palestra, laboratori, biblioteca...) e durante l'intervallo, gli iPad vanno messi in sicurezza negli armadietti predisposti e chiusi a chiave.**
7. In caso di evacuazione dall'istituto ogni studente è responsabile del proprio iPad e dovrà portarlo con sé nelle aree di raccolta.
8. Lo studente, ogni volta che si allontana momentaneamente dall'aula (servizi, ecc...) dovrà accertarsi che il proprio strumento sia sul banco o nel proprio zaino/custodia e al suo rientro verificarne la collocazione; nel caso in cui dovesse riscontrare l'assenza del proprio bene, deve avvertire immediatamente il docente in servizio.
9. **Lo studente deve provvedere a mettere in carica, a casa, il proprio iPad, in modo da poterlo utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.**
10. È vietata la diffusione del materiale didattico presente nel proprio dispositivo per il quale vi è diritto di proprietà e/o

FONDAZIONE



ROMANO
GUARDINI

licenza della scuola o dei singoli insegnanti, se non autorizzati a farlo.

11. È fatto divieto di effettuare qualsiasi modifica o alterazione del sistema operativo (iOS).
12. Il sistema di accesso ad internet della rete wifi della scuola è regolamentato al fine di:
 - Impedire l'accesso a siti non appropriati
 - Consentire l'accesso solo ad un numero di siti selezionati
 - Monitorare i siti visitati dagli alunni e dagli insegnanti
 - Qualora si registrassero violazioni alle regole stabilite, la scuola si assume il diritto di impedire l'accesso dell'utente ad internet per un determinato periodo.
 - Per ragioni di opportunità e di rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica gli studenti NON devono:
 - Fornire informazioni personali (nome, indirizzo di casa, numeri telefonici, scuola frequentata...) a servizi e/o siti non indicati dal docente.
 - Accedere a siti in cui viene chiesto un pagamento
 - Comunicare dati bancari dei genitori (carte di credito...)
 - Fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete
 - Inviare messaggi, informazioni o pagine che possano creare disagio a terzi.
13. Coloro che fossero oggetto di bullismo cibernetico, sono invitati ad informare immediatamente i propri genitori e la scuola.
14. Le violazioni al presente regolamento saranno oggetto di provvedimenti disciplinari che, valutata la gravità, potranno comportare dal richiamo alla sospensione dello studente dalle attività scolastiche, alla temporanea inibizione all'uso dello strumento, fino alla denuncia all'autorità giudiziaria per violazioni molto gravi.
15. Il presente regolamento potrà essere integrato da altre norme formulate dal consiglio di classe qualora sorgessero reali necessità. In tal caso sarà data immediata comunicazione alle famiglie e agli studenti.